

**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Servizi di Staff

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA PROTOCOLLO GENERALE	I
N. 0035257	data 23/05/2014
	

Al sig.
Presidente del Collegio dei Revisori
del Conto
Sede

Oggetto: Relazione illustrativa sulla preintesa di accordo sull'utilizzo ex art. 17 del CCNL dell'1.4.1999 del Fondo per l'anno 2013 - articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001

Premessa

In seguito agli incontri di contrattazione svoltisi nel corso del 2013 e nei primi mesi dell'anno corrente, le parti negoziali hanno concordato criteri per l'utilizzo del Fondo che sono stati formalizzati nella seduta della delegazione trattante del 22.05.2014, nella quale è stata siglata la preintesa sui criteri di ripartizione e destinazione delle risorse del Fondo per l'anno 2013. Va evidenziato che non tutti i soggetti sindacali ammessi alla contrattazione hanno firmato la preintesa. Ciò va letto alla luce del principio della ricerca del massimo accordo possibile, senza che sia in alcun modo necessaria l'unanimità.

Con delibera n. 146 del 20.05.2014 la Giunta Comunale ha costituito il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013.

Nel corso dell'anno 2013, l'attività di gestione degli istituti contrattuali si è attenuta ai criteri formalizzati con il suddetto accordo, in sostanziale continuità con l'analogo accordo relativo all'anno precedente. L'unica differenza di rilievo è la decisione della parte pubblica di dare attuazione alle previsioni del contratto nazionale in materia di spesa per le posizioni organizzative, riconoscendole intimamente connesse alla propria potestà di autoorganizzazione.

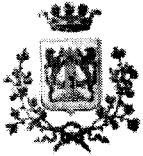
In adempimento di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 01/04/1999 trasmetto, per i prescritti controlli, copia dell'ipotesi di utilizzo del fondo di cui all'art. 17, comma 2, dello stesso CCNL relativo all'anno 2013, unitamente alla costituzione del Fondo stesso.

Ai sensi inoltre degli artt. 40 e 40bis del D.Lgs 30/03/2001, n. 165 ricordo che la Relazione tecnico finanziaria, redatta secondo gli schemi adottati dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 25 del 19/07/2012, è stata trasmessa in data 17.04.2014, prot. 27299. In questa sede il citato documento viene integrato con il Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	22.05.2014
Periodo temporale di vigenza	L'accordo ha durata annuale, e concerne il periodo dal 1 gennaio



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Composizione della delegazione trattante		2013 al 31 dicembre 2013, salvo diverse disposizioni. Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Antonello Accadia, Presidente – Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU CGIL FP CISL FP UIL FPL CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI DICCAP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): per la parte pubblica: Antonello Accadia, Presidente – Segretario Generale per la parte sindacale: CISL FP UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'ipotesi di contratto decentrato 2013 disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo 2013 per il personale non dirigente, destinato alla retribuzione accessoria e alla produttività, secondo la disciplina dell'art. 31, commi 2 e 3 CCNL 22.01.2004, e successive integrazioni.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto decentrato è trasmessa all'Organo di controllo interno per la prevista certificazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Esecutivo di Gestione, adottato con delibera 285 del 13.11.2012, ha valenza anche di Piano della performance.
		Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono stati adottati con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e s.m.i.
		Con delibera n. del 22.05.2014 è stato approvato il Referto finale di gestione anno 2012, e analogo documento per l'anno 2013 è in corso di elaborazione.
Eventuali osservazioni		

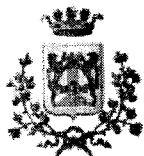
Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

a. Illustrazione di quanto disposto dal contratto e dei risultati attesi dal contratto (con riferimento agli strumenti di programmazione gestionale)

Articolo	Illustrazione di quanto disposto dal contratto	Illustrazione dei risultati attesi dal contratto (con riferimento agli strumenti di programmazione gestionale)
Premessa (non avente carattere contrattuale)	La parti danno atto che l'Amministrazione quantifica unilateralmente, ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22.1.2004, il Fondo delle risorse decentrate relative al personale non dirigente per l'anno 2013, il cui ammontare è determinato, secondo le disposizioni contrattuali, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente.	Chiarisce che la contrattazione si svolge solo sull'utilizzo delle risorse, e non sulla quantificazione delle stesse, che è stata determinata dalla parte pubblica.
Articolo 1 - Campo di applicazione e durata del Contratto	L'accordo riguarda gli istituti economici demandati dalla contrattazione nazionale al livello decentrato, per l'anno 2013, salva eventuale ultrattività dei criteri di spesa definiti. E' confermata l'abrogazione, già avvenuta con l'accordo per l'anno 2011, del comma 2 dell'articolo che disciplina la reperibilità. Contestualmente le parti confermano l'impegno a stipulare il nuovo contratto decentrato integrativo, con una assetto organico della disciplina giuridica ed economica degli istituti demandati alla contrattazione integrativa.	Chiarisce l'ambito temporale di applicazione del contratto, le norme decentrate in vigore, e dà atto che è in corso di definizione il nuovo organico contratto decentrato integrativo.
Articolo 2 - Destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013	Vengono concordate e dettagliate fra le parti le finalità di spesa delle risorse della contrattazione decentrata.	
lett. a)	viene preso atto che costituiscono spesa stabilizzata per le voci finanziate dalla parte stabile del Fondo per: progressione economica all'interno della categoria, indennità di comparto, Indennità professionali degli educatori di asilo nido.	è chiarito che la contrattazione non si svolge su queste voci di spesa, in quanto spesa stabile e sulla quale non vi sono margini di decisione fra le parti.



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**

Medaglia d'Oro al Valor Militare

lett. b)	viene preso atto che costituisce spesa stabilizzata l'importo di spesa per il finanziamento delle Posizioni Organizzative / Alte Professionalità; eventuali incrementi di spesa sono disposti nella limitata ipotesi di aumento delle competenze attribuite all'area delle posizioni, in attuazione dell'art. 17, c. 2, lett. c) del CCNL 01.04.1999. Eventuali risparmi, in caso di soppressione di una posizione, sono reimpiegati a favore della nuova determinazione del valore delle posizioni che dovessero acquisire le competenze della posizione soppressa.	È chiarito che lo stanziamento a favore dello specifico istituto contrattuale è determinato in attuazione dell'art. 17, c. 2, lett. c) del CCNL 01.04.1999. Tale articolo prevede che "ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso". Tale previsione è una innovazione rispetto alle prassi contrattuali degli anni precedenti, e si appoggia sul senso letterale della disposizione contrattuale, e su autorevole dottrina che conferma la peculiarità (o meglio, l'unicità) dell'istituto rispetto a tutti gli altri citati dall'art. 17.
lett. c)	viene definito il budget annuo per indennità per specifiche responsabilità.	È definito lo stanziamento a favore dello specifico istituto contrattuale.
lett. d)	Le parti concordano che per indennità diverse la spesa è definita in funzione del ricorso che viene fatto a ciascun istituto, in funzione delle esigenze gestionali che danno luogo ai presupposti per il pagamento delle indennità.	È definito che a fronte della effettuazione di una prestazione lavorativa da parte del personale, cui il contratto riconosce una indennità, la spesa è concordata fra le parti a seconda delle esigenze che emergono nel corso della gestione dei servizi a favore del cittadino o interni.
lett. e)	le voci connesse a specifiche previsioni di legge (art. 15, lett. k) sono corrisposte nel rispetto delle singole norme di legge e di regolamento interno.	
lett. f)	Le parti concordano criteri di massima per la quantificazione dei compensi incentivanti, secondo parametri di proporzionalità e ragionevolezza, per i progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, per i quali il Comune incrementa il Fondo ex art. 15, c. 5 CCNL 1999.	
lett. g)	È confermato il riporto all'anno successivo degli importi non spesi, entrati nel Fondo con destinazione vincolata al finanziamento delle Alte Professionalità.	



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

lett. h)	Sono destinati ai compensi per incentivare la produttività tutte le somme del Fondo che non sono state destinate a diversa finalità ai sensi dei commi precedenti. Eventuali risparmi di spesa, ai sensi delle lettere precedenti, contribuiscono a incrementare questo budget.	Definisce, escluse le voci a spesa vincolata e consolidata, e in seguito alla spesa per indennità che corrispondono a specifiche prestazioni, il budget complessivo per premiare la performance individuale del personale dipendente, in applicazione delle regole di valutazione annuale del personale.
Comma 2	La allegata tabella espone in termini quantitativi l'entità delle voci di spesa risultanti in funzione dei criteri definiti nell'accordo.	
Articolo 3 – Ulteriori previsioni	Viene concordata la tempistica per la liquidazione dei compensi ancora non pagati (compensi incentivanti la produttività/risultato).	Ulteriori previsioni che tracciano il prosieguo delle azioni successive alla stipula del contratto decentrato.
Comma 2	Le parti si danno atto che l'Amministrazione è in attesa di chiarimenti dalla Ragioneria Generale dello Stato da cui potrebbe derivare una diversa quantificazione, in aumento, delle risorse per la contrattazione decentrata.	
Comma 3	In caso di riscontri positivi l'Amministrazione procederà alla riliquidazione dei compensi per "produttività/performance individuale"	
Comma 4	E' stabilito che in ogni caso, entro settembre, le parti si incontreranno per un confronto sulla materia.	

A

b. Quadro di sintesi sulle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo

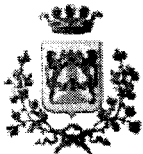
Le parti stabiliscono di destinare le risorse annuali a disposizione per il salario accessorio in primo luogo a voci di retribuzione consolidata (progressione economica, indennità di comparto, indennità professionali...), quindi a voci connesse all'assunzione di specifiche responsabilità gestionali (posizioni organizzative, alta professionalità, indennità per specifiche responsabilità) da parte di singoli dipendenti; inoltre al pagamento di indennità definite dal contratto nazionale in funzione delle prestazioni svolte per erogare i servizi al cittadino (indennità di reperibilità, turno, disagio, rischio, maneggio valori...); infine per compensare i dipendenti per la qualità della prestazione resa nell'anno di riferimento, in funzione della valutazione individuale ricevuta dal proprio responsabile, sia in riferimento all'attività ordinaria, sia in riferimento a specifici obiettivi gestionali assegnati alle Unità Organizzative e definiti nel Piano Esecutivo di Gestione, che ha valenza di Piano della Performance.

c. Effetti abrogativi impliciti

Le discipline degli accordi precedenti sono confermate in quanto non incompatibili. E' confermata l'abrogazione della disciplina economica della reperibilità già stabilita in precedenza.

In relazione alla preintesa stipulata il 22.05.2014, vengono in questa sede integrati i contenuti della

B. Relazione tecnico finanziaria



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Vedere la citata Relazione tecnico finanziaria, prot. 27299 del 17.04.2014.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo espone, ai fini della certificazione, la programmazione e l'utilizzo delle risorse individuate dal Modulo I della Relazione tecnico finanziaria, relativa alla *costituzione del Fondo*. Questo secondo modulo affronta quindi un versante complementare della gestione del Fondo, distinto dal precedente perché la quantificazione delle risorse costituisce una responsabilità affidata unicamente all'Amministrazione laddove la definizione dell'utilizzo costituisce la sede propria della contrattazione integrativa, nel rispetto dei seguenti vincoli:

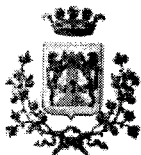
1. la contabilizzazione del modulo di *programmazione di utilizzo del Fondo* deve avere la medesima natura contabile del *modulo di costituzione del Fondo* (risorse), di cui costituisce il versante della destinazione (impieghi);
2. il totale delle risorse del Fondo (Modulo I) deve coincidere esattamente con quello delle destinazioni programmate (Modulo II)
3. le *destinazioni con carattere di certezza e stabilità* del Modulo II non devono superare il limite delle *risorse fisse aventi con carattere di certezza e stabilità* del Modulo I.

Dal momento che la preintesa di accordo annuale, i cui contenuti vengono qui illustrati, è stipulata ad esercizio concluso, le voci esposte nella parte di utilizzo consistono in valori di cassa, accertati a consuntivo come risultati dalla contabilizzazione delle voci di busta paga pagate ai dipendenti e relative all'anno 2013. Fanno eccezione a tale criterio: a) l'indennità di risultato delle posizioni organizzative/alte professionalità; b) i compensi per produttività/performance individuale e collettiva; c) i compensi connessi ad alcuni progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, finanziati ex art. 15, c. 5 CCNL 1999; questi sono oggetto di pagamento solo a posteriori, a conclusione del relativo processo di valutazione, e risultano alla data dell'accordo e di questa Relazione, di conseguenza, non pagati (sub a e b; parzialmente sub c). Nella presente relazione illustrativa, allo scopo di rendere una puntuale informazione al Collegio, sono indicati non soltanto i macroaggregati di spesa, come risultano nell'allegato al contratto decentrato, ma anche le componenti di dettaglio.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa come descritta nel contratto integrativo sottoposto a certificazione. Fanno parte di questa sezione:

<i>Destinazioni non disponibili o non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>	
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	119.153,21
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	431.081,98
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	163.814,80
Posizioni organizzative	129.838,71
Alte Professionalità	11.064,56
Posizioni organizzative - risultato	21.119,07
Alte Professionalità - risultato	1.792,46
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	2.696,02
Indennità A.N. - art. 6 ccnl/2001	1.249,92
Incremento Ind. prof.le educat. A.N. - art. 31, c. 7 ccnl/2000	1.446,10



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	0,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	0,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	0,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	0,00
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>	716.746,01

La spesa per posizioni organizzative/alte professionalità trova collocazione, come anche negli anni precedenti, in questa prima tabella. Nell'accordo annuale, coerentemente, le parti hanno preso atto che costituisce spesa stabilizzata l'importo di spesa per il finanziamento delle posizioni organizzative/alte professionalità; e che eventuali incrementi di spesa sono disposti nella limitata ipotesi di aumento delle competenze attribuite all'area delle posizioni, in attuazione dell'art. 17, c. 2, lett. c) del CCNL 01.04.1999.

La citata norma del contratto nazionale, come tale vincolante per il livello decentrato, prevede che "ai fini della determinazione del fondo (per le PO, n.d.r.), a valere sulle risorse di cui all'art.15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso". La disposizione risalta il ruolo dell'Amministrazione nel definire numero e peso economico di ciascuna delle posizioni organizzative, con immediata imputazione della spesa a carico del Fondo. Tale posizione, aderente al dato testuale del Contratto, è sostenuta peraltro da autorevole dottrina¹.

Dal punto di vista applicativo l'attività gestionale ha registrato un incremento delle competenze attribuite a due posizioni organizzative, che hanno comportato, in seguito alla ripesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione, un aumento delle retribuzioni di posizione.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale formalizzate nel contratto integrativo. Sono ricompresi quindi i diversi istituti economici la cui entità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo sottoposto a certificazione.

¹ Gianluca Bertagna, in I contratti integrativi dopo il 31.12.2014; <http://www.gianlucabertagna.it/2012/10/18/i-contratti-integrativi-dopo-il-31-12-2012/>

"La contrattazione decentrata annuale

Per quanto riguarda la contrattazione relativa all'utilizzo delle risorse decentrate, che apparentemente è una questione banale, occorre fissare bene quello che è effettivamente contrattabile.

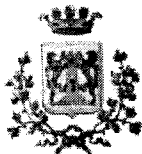
Le disposizioni sono chiare, quello che si contratta sono "i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17".

La contrattazione di "criteri" non è equivalente alla contrattazione di "valori". Su questo occorre essere molto fermi e decisi, la contrattazione di "valori" è in assoluto vietata in quanto comporterebbe l'ingerenza della parte sindacale nella gestione.

Ad esempio, nel caso in cui si fissasse nel contratto decentrato che l'ammontare complessivo per indennità di turno non può superare una data cifra, si porrebbe una chiara limitazione all'autonomia gestionale dell'ente che vedrebbe condizionata la capacità di modulare l'organizzazione dell'ente per fare fronte alle richieste di servizi (pensiamo alla necessità di istituire il turno serale per la polizia municipale). Se per tali modifiche organizzative, aventi riflessi sul piano economico, si dovesse ritornare al tavolo delle trattative il sindacato assumerebbe un potere interdittivo, che non gli è attribuito da nessuna norma.

Ci rendiamo conto che non è facile fare passare questo concetto nemmeno a tutti i componenti delle delegazioni di parte pubblica, figuriamoci imporlo alle delegazioni sindacali.

In particolare, per quanto riguarda il fondo destinato alla pagamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa negli enti con dirigenza, ricordiamo che l'articolo 17, comma 2, lettera c) del CCNL 01.04.1999 dispone: "... ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art.15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso ...". Pertanto per tale valore non vi è nemmeno contrattazione di criteri di quantificazione, ma si rimanda alla decisione unilaterale dell'Ente."



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Fanno parte di questa sezione:

<i>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	0,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	0,00
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR	136.741,72
Ind. specifiche responsabilità (Cat. D, C e B)	132.091,72
Ind. responsabilità art.36, c. 2, ccnl/04	4.650,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR	152.927,43
rischio	16.618,84
turnazione	79.689,74
reperibilità	50.683,08
maneggio valori	241,68
maggiorazione lavoro ord. N/F	1.385,98
disagio	3.210,59
direzione	1.097,52
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	104.152,83
progetti ex art. 15, c. 5	19.400,00
lettera k	84.752,83
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	15.746,25
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	0,00
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>	409.568,23

Il preaccordo sull'utilizzo delle risorse del Fondo è in sostanziale continuità con le scelte di politica retributiva e di utilizzo degli istituti del salario accessorio per il personale dipendente già adottati nell'anno precedente (art. 2, c. 1).

Vengono sostanzialmente confermati i criteri di utilizzo del Fondo già contrattati negli anni scorsi. Le parti prendono atto della spesa fondamentalmente stabilizzata, o la cui quantificazione dipende da parametri derivanti dal contratto nazionale e quindi non disponibili.

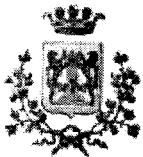
Scelta delle parti è stata la decisione (art. 2, c. 1, lett. h)) di mettere a carico del budget per produttività l'effetto della decurtazione del Fondo ex art. 9, c. 2bis.

Quanto ai progetti "per azioni di miglioramento organizzativo", finanziati ex art. 15, c. 5, CCNL 01/04/1999, è previsto anche per il 2013 un investimento in azioni di incremento della quantità e qualità dei servizi comunali, in misura decisamente contenuta rispetto all'anno precedente, in ogni caso da strutturarsi e realizzarsi nella forma di progetti di produttività secondo i criteri e per le finalità che presiedono tale istituto.

Oggetto di specifica deliberazione della Giunta comunale, n. 319 del 17.12.2013, è il progetto PROGETTO STRAORDINARIO – EVENTI ECCEZIONALI, OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE PERIODO INVERNALE 2013 – 2014. Prosegue inoltre il progetto degli anni precedenti riguardante la celebrazione dei matrimoni civili al di fuori dell'orario di lavoro.

Va in ogni caso specificato che sono stati concordati con la parte sindacale in linea generale dei criteri di massima sia per la determinazione dei budget di progetto, sia per la quantificazione dei compensi incentivanti individuali (art. 2, c. 1, lett. f)).

Le somme corrisposte ai sensi di specifiche disposizione di legge sono totalizzate alla voce PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA – CONTR - lettera k, e corrispondono alle stesse come indicate nella parte di costituzione del Fondo.



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

La Sezione risulterebbe non pertinente, in quanto non ricorre il caso del rinvio della contrattazione di specifiche risorse esplicitamente individuate, a fronte della scelta di dare esecutività al Contratto Integrativo che regola le restanti risorse.

Per collocazione della voce nelle tabelle di utilizzo, tuttavia, è presente la seguente posta:

<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>	
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	
ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	5.310,21
<i>Totale Destinazioni ancora da regolare</i>	5.310,21

La quota della voce di incremento del Fondo con destinazione vincolata al finanziamento delle posizioni di Alta Professionalità, che non sia stata integralmente utilizzata nell'anno in corso, viene riportata in incremento nel Fondo dell'anno successivo. Si tratta sostanzialmente di un accantonamento, e non di un accordo parziale delle parti negoziali.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<i>Destinazioni</i>	
A. <i>Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo</i>	716.746,01
B. <i>Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</i>	409.568,23
C. <i>Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare</i>	5.310,21
<i>Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	1.131.624,45

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente, in quanto il Fondo nella parte di costituzione include ogni voce di finanziamento e nella parte di utilizzo dà conto di ogni destinazione di spesa a carico dello stesso secondo le norme contrattuali, e non vi sono risorse né destinazioni poste all'esterno di esso.

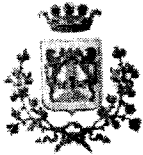
Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In relazione al rapporto fra costituzione e utilizzo del Fondo, la disponibilità di risorse stabili è sufficiente a fare fronte agli impieghi stabili definiti contrattualmente. Risulta dimostrato dal confronto fra la tabella in Modulo I, Sezione IV e la tabella in Modulo II, Sezione I.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Il Fondo 2013 prevede risorse da destinare all'incentivazione del personale dipendente. Esse possono essere raggruppate in tre aggregati. Il primo è quello delle incentivazioni destinate a riconoscere la produttività individuale, mediante l'istituto previsto dall'art. 17, c. 2, lett. a) del CCNL 01.04.1999: in tal caso la selettività e la differenziazione sono affidate al sistema di valutazione vigente, che prevede un giudizio individuale al termine dell'anno che, per ciascun dipendente, apprezza una serie di fattori e restituisce un punteggio finale espresso in centesimi. Il secondo è quello dei progetti di miglioramento qualitativo e



**CITTA' DI
BASSANO DEL GRAPPA**
Medaglia d'Oro al Valor Militare

quantitativo dei servizi, per i quali il dirigente responsabile, a posteriori rispetto all'esecuzione dell'attività prevista, valuta l'apporto individuale reso da ciascun partecipante al progetto e liquida un compenso correlato. Il terzo corrisponde alle incentivazioni stabilite da specifiche norme di legge, che contemplano incentivi economici ai dipendenti in funzione del ruolo svolto, secondo regole di ripartizione demandate ad una regolamentazione della contrattazione decentrata.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Voce non pertinente, in quanto le progressioni orizzontali non sono consentite dalla legge ancora per l'anno 2014.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Vedere tabella allegata alla Relazione tecnico finanziaria.

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Vedere Relazione tecnico finanziaria, a cui si rimanda.

Ai sensi dell'art. 4, c. 3 del CCNL 22/01/2004, la Giunta Comunale, previo parere del Collegio, procederà all'autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo definitivo.

Allo scopo di consentire la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, richiedo che il suddetto parere sia espresso nel più breve tempo ritenuto compatibile con le verifiche di competenza del Collegio, in ordine alle quali anticipo la disponibilità al più ampio approfondimento.

Allego alla Relazione:

- a. Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 20.05.2014;
- b. copia della "preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo - personale del comparto del Comune di Bassano del Grappa relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2013 (Fondo 2013)";
- c. Delibera di Giunta Comunale n. 319 del 17.12.2013;

Ringrazio per l'attenzione e per la collaborazione, e porgo distinti saluti.



Il Segretario Generale
dott. Antonello Accadia